

hanno ingrossato le loro fila con le associazioni degli agricoltori e ben 40 sindaci, quasi tutti quelli della valle dell'Aso (con la sola eccezione dell'Amministrazione comunale di Comunanza che si è sempre pronunciata a favore). I loro argomenti sono diametralmente opposti. Sostengono infatti che le emissioni della Centrale avranno come diretta conseguenza una variazione del microclima di tutta la zona e che quindi l'ambiente ne verrà sconvolto con ripercussioni soprattutto per quanto riguarda l'agricoltura. Inoltre aggiungono che già la Valle dell'Aso ha pagato un prezzo altissimo per l'elettrificazione delle Marche in quanto l'acqua dei fiumi della valle è quasi completamente utilizzata per alimentare centrali elettriche al punto che i corsi d'acqua della zona sono praticamente prosciugati. Contrasti che si sono naturalmente spostati sul piano legale tanto che il Tar delle Marche è già intervenuto a più riprese sulla vicenda che ha avuto un iter amministrativo quanto mai complesso.

Ad un certo punto infatti si è inserita anche la Provincia (subito contestata da Centro



Incontro dibattito organizzato, lo scorso giugno, dalla Confederazione Italiana Agricoltori

Energia) che ha annullato la concessione edilizia che permetteva la realizzazione della Centrale. Ma poi il sindaco Fioravanti ne ha rilasciato una nuova, immediatamente contestata anche questa. Le sentenze del Tar insomma hanno lasciato le cose come stavano, in una situazione di grande incertezza, come hanno sottolineato i vertici dell'Asso-industriali di

Ascoli. Per non parlare poi di un'inchiesta penale, legata al rilascio di una vecchia concessione edilizia che è al centro di un'inchiesta della Procura della Repubblica. Ed oggi? Siamo, ad oltre cinque anni dall'inizio del progetto, in una situazione interlocutoria, la Centro Energia, pur affermando di avere tutte le carte in regola per iniziare i lavori di

realizzazione della Centrale, ha deciso di autosospenderli in attesa di chiarimenti. Chiarimenti che ancora stanno aspettando tutte le parti in causa e che non si sa neppure da quale parte possono arrivare, tranne che non vengano da un accordo diretto fra le parti. Ma, forse, è proprio questa la soluzione che pare la meno realizzabile.



**luigi trontini**

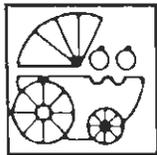
ASCOLI PICENO  
via vidacilio 22 - tel. 0736/259336

S. BENEDETTO DEL TRONTO  
via risorgimento 6/8 - tel. 0735/587038

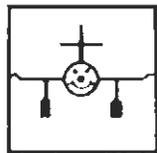
articoli specializzati:



prima infanzia



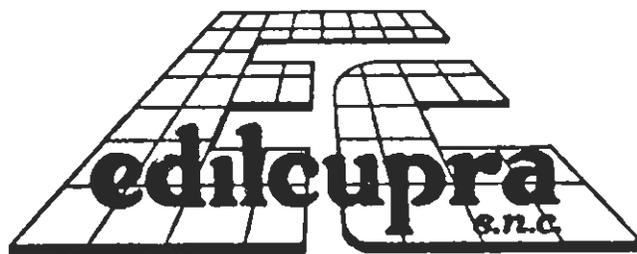
giocattoli



modellismo



cicli-sport



PAVIMENTI - RIVESTIMENTI  
SANITARI - RUBINETTERIE  
SPECCHI - PARQUETS  
COTTO FIORENTINO  
VASCHE IDROMASSAGGIO  
MATERIALI PER RESTAURO

Abbassando i costi di gestione  
possiamo offrire  
la QUALITA' al miglior prezzo

Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. e Fax 0735/777933  
63012 CUPRA MARITTIMA (AP)